

UNA FACILE VITTORIA NONOSTANTE L'ASSENZA DI SCHIAFFINO

Non fatica il Milan (3-0) contro il rassegnato Bologna

Due reti di Dalmonte e una di Valli hanno messo K.O. i rossoblu a S. Siro

MILANO. Buffon, Maitland, Pedroni, Berardo, Liedholm, Bergamaschi, Mariani, Ricagni, Nordhal, Dalmonte, Valli. BOLOGNA: Girolcilli, Rota, Greco, Ballacci, Pilmark, Jensen, Valentini, Pivatelli, Bonafin, Randon, La Forgia.

Arbitro Marchese di Napoli. RETE: Nel primo tempo al 26' Dal Monte; nel secondo al 12' Dal Monte, al 36' Valli. Note: spettatori 25 mila circa, Angoli: 8 a 4 per il Bologna.

MILANO, 22. — Un Milan guardiano ed avveduto ha superato un Bologna disorganizzato e giù di corda.

Il Milan ha badato a comprarsi nelle retrovie avanzando con fulminee frecce che mettevano in risalita la confusione e la lentezza dei bolognesi. Bergamaschi e Ricagni sono stati i migliori e Dalmonte il tiratore scelto della compagine. Greco, Rota

o Randon hanno tentato raccordi della squadra ospite ma il declino dei mediani danesi e di Ballacci e la giornata assolutamente negativa di Pivatelli hanno reso vana la loro fatica.

All'inizio hanno attaccato per primi i felsinei, sfiorando all'11' la meta con un tiro mancato di Pivatelli. Il gioco subisce quindi una pausa localizzandosi in duelli a centro campo.

Al 20' Nordhal riesce a farsi il suo e impugna Girolcilli con un preciso tiro. Il gioco subisce quindi una pausa localizzandosi in duelli a centro campo.

Reagiscono rabbiosamente i petroniani e i difensori rossoneri si fanno applaudire per più di un brillante salvataggio. All'abilità dei localisti si unisce in numerose occasioni l'imprecisione di Pivatelli e di La Forgia.

Nella ripresa il Bologna si porta avanti alla ricerca del pareggio. Al 7' Buffon esce (da campione al limite della cura di rigore sui piedi di Bonafin. Mentre il Bologna è tutto proteso all'attacco il Milan raddoppia il vantaggio con un capovolgimento di fronte: allungo di Mariani a Dalmonte che staffilla infilandolo di prepotenza nella rete.

Il Bologna accusa il colpo e la partita scade di interesse. Al 36' Valli servito da Ricagni, segna ancora per il Milan siglanto l'affermazione del rossoneri.

Pro Patria - Novara 0-0. PRO PATRIA: Longoni, Tagliorelli, Toros, Gimona, Colombo, Borsani, Vicariotto, Pantalone, La Rosa, Danova, Sala.

NOVARA: Corghi, Pombia, Capucci, Feola, Giovanni, Baira, Renca, Djedjal, Arce, Breno, Savioni. Arbitro: Grillo di Napoli. Note: giornata di sole ma abbastanza fredda; terreno gelato; spettatori 5 mila circa; Angoli 8 a 2 per la Pro Patria.

IRRICONOSCIBILI I BIANCONERI TORINESI

Viola evita alla Juve (0-0) la sconfitta con il Lanerossi

I vicentini hanno battuto 10 corners contro 3 subiti



Capitan Boniperti pur senza strafare ha disputato anche lui la sua onesta partita; i suoi tiri però sono stati sempre bloccati con sicurezza dal portiere vicentino.

Il primo intervento di Luisson avviene all'11' il portiere ospite si getta sui piedi di Boniperti e para brillantemente un paio di tiri di Valro e Opezzo. Al 38' termina un bel colpo di testa di Montico e infine si butta sui piedi di Montico bloccando subito dopo una deviazione di Colella. Il Lanerossi, invece, pure attaccando in rapida contropiede, non ottiene che tre calci d'angolo.

Nella ripresa sono ancora Montico e Valro a impegnare Luisson ma subito dopo è Viola a dover fermare i tiri di Boniperti e di Montico. Viola, che acrobaticamente sopra la traversa un violento tiro di Boniperti su una cortissima respinta di Poscolo fa sbilire un duello d'angolo.

Al 36' il Lanerossi è la area vicentina ha tenuto una condotta prudente e strettamente difensiva soltanto nel primo quarto d'ora, ma quando ha visto che gli armeni non riuscivano a segnare, non ha esitato a darsi da fare con tutti i suoi attaccanti per creare delle «trance» a Viola.

TRABALLA MA NON CEDE LA DIFESA TORINESE. Sciupona la Sampdoria regala un punto a Torino.

Firmani sbaglia 2 goal e i terzini granata si sostituiscono due volte a Rigamonti

SAMPDORIA: Pin, Farina, Agostinelli, Martini, Bernasconi, Chippella, Toroni, Ronzon, Firmani, Rosa, Arzuffi. TORINO: Rigamonti, Grava, Cuccia, Bearzi, Grossi, Bultr, Casariga, Bacci, Sentimenti.

GENOVA: 22. — Torino e Sampdoria hanno chiuso alla pari un incontro che ha avuto due fasi nette e intense. Nel primo tempo i due squaloni hanno sfoggiato il loro miglior repertorio. Nella ripresa, invece, la battaglia era la conquista dei due punti in palio ha avuto il sopravvento sul bel gioco e la Sampdoria ha più volte sfiorato il successo.

LE PARTITE DELLE ROMANE DI QUARTA SERIE. L'Umbertide travolto dalla Federconsorzi (4-1). I risultati e la classifica.

Table with 2 columns: Team, Goals Scored, Goals Conceded. Rows include Annunziata, Chivotto, Foligno, etc.

LE RETI SEGNATE AL 1° E AL 90° DI GIOCO. Sora - Sanlorenzartiglio 1-1.

La troppa sicurezza ha nociuto agli uomini di Remondini. SANLARI: Vinciguerra, Terzi, Strozzi, Cherietti, Di Pancrazio, Vinci, Cellai, Cingolani, Simonetti, Tommasi, Romani.

TERNANA: 22. — La Ternana e la Roma si sono date battaglia per tutto l'arco del 90' dando vita ad un incontro entusiasmante, se si realizza in favore del padroni di casa per una rete a zero, rete realizzata da Colantoni con una fuocciata ad un minuto dalla fine.

TERNANA-Romulea 1-0. ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Cuccerri, Lombardo, Baldi, Di Rose, Cori, Lorenza, Bernardini, Palombara, Chizzola, TERNANA: Pazzi, Bravetti, Pezzi, Felliccio, Moroni, Giuliano, Conti, Tattini, Alvares, Co-

CONTINUAZIONI DALLA TERZA PAGINA

Lazio-Fiorentina 2-2

Il Lazio vince grazie a un gol di Soliani

Il Lazio vince grazie a un gol di Soliani. Il primo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Lazio vince grazie a un gol di Soliani. Il secondo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Lazio vince grazie a un gol di Soliani. Il terzo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Lazio vince grazie a un gol di Soliani. Il quarto tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Lazio vince grazie a un gol di Soliani. Il quinto tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Lazio vince grazie a un gol di Soliani. Il sesto tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Lazio vince grazie a un gol di Soliani. Il settimo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Lazio vince grazie a un gol di Soliani. L'ottavo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Lazio vince grazie a un gol di Soliani. Il nono tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Lazio vince grazie a un gol di Soliani. Il decimo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Negli spogliatoi dell'Olimpico



Negli spogliatoi c'è un crocchio intorno a un ometto ancora giovane. E' diventato in pochi minuti l'oggetto della maggiore curiosità dei giornalisti, al punto che viene trascinato in avanti e tenuto in piedi da un gruppo di giornalisti.

Altra che sfacciataggine! Altro che scortofiori! Tutto è sereno, oggi, tutto è bello, tutto è dimenticato; dimenticati sono persino i difensori, novaresi nella propria area. Abbastanza equilibrato invece il primo tempo che vedeva Pro Patria e Novara attaccare e contrattaccare.

Il signor Olivieri, pescatore di San Benedetto del Tronto, non è solo il padre del piccolo Olivieri. Del giocatore, è un po' tutto; ne è anche — diciamo così — il procuratore di affari. Se è vero, come è vero, che la palla, Olivieri padre, viene a Roma qualche mese fa, quando si tratta di discutere del premio d'ingaggio per il figlio.

Sembra lontano il tempo in cui il presidente della Spal andò anche lui a far la preta in San Benedetto del Tronto per portarsi a Ferrara il giovanotto non ancora ventenne, che poi sarebbe stato ceduto alla Lazio per la cifra tonda di 40 milioni. Il signor Olivieri si accorse allora di aver un capitale a disposizione e avvertì che sarebbe stato da molti trascurare un figlio grande come un tesoro. Oggi lo sente più suo, non vi è dubbio, senza nulla togliere all'affetto così sincero che sprizza da ogni poro della sua persona così modesta. E non solo — si diceva — il pubblico vorrebbe fare una statua da gladiatore: il padre del piccolo Olivieri, alla sinistra che alla squadra e al pubblico ha regalato la gioia di due goal belli come il castello della favola; i due goal del pareggio. Se ne sta davanti alla porta degli spogliatoi della Lazio e aspetta che esca il figlio, al quale non aveva mai che sarebbe venuto, per non farlo sentire a disagio durante la partita.

Il signor Olivieri, pescatore di San Benedetto del Tronto, non è solo il padre del piccolo Olivieri. Del giocatore, è un po' tutto; ne è anche — diciamo così — il procuratore di affari. Se è vero, come è vero, che la palla, Olivieri padre, viene a Roma qualche mese fa, quando si tratta di discutere del premio d'ingaggio per il figlio.

Sembra lontano il tempo in cui il presidente della Spal andò anche lui a far la preta in San Benedetto del Tronto per portarsi a Ferrara il giovanotto non ancora ventenne, che poi sarebbe stato ceduto alla Lazio per la cifra tonda di 40 milioni. Il signor Olivieri si accorse allora di aver un capitale a disposizione e avvertì che sarebbe stato da molti trascurare un figlio grande come un tesoro. Oggi lo sente più suo, non vi è dubbio, senza nulla togliere all'affetto così sincero che sprizza da ogni poro della sua persona così modesta. E non solo — si diceva — il pubblico vorrebbe fare una statua da gladiatore: il padre del piccolo Olivieri, alla sinistra che alla squadra e al pubblico ha regalato la gioia di due goal belli come il castello della favola; i due goal del pareggio. Se ne sta davanti alla porta degli spogliatoi della Lazio e aspetta che esca il figlio, al quale non aveva mai che sarebbe venuto, per non farlo sentire a disagio durante la partita.

Inter-Napoli 2-0

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il primo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il secondo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il terzo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il quarto tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il quinto tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il sesto tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il settimo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il ottavo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Triestina-Roma 0-0

Il Triestina vince grazie a un gol di Soliani. Il primo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Triestina vince grazie a un gol di Soliani. Il secondo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Triestina vince grazie a un gol di Soliani. Il terzo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Triestina vince grazie a un gol di Soliani. Il quarto tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Triestina vince grazie a un gol di Soliani. Il quinto tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Triestina vince grazie a un gol di Soliani. Il sesto tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Triestina vince grazie a un gol di Soliani. Il settimo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Triestina vince grazie a un gol di Soliani. Il ottavo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Inter-Napoli 2-0

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il primo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il secondo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il terzo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il quarto tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il quinto tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il sesto tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il settimo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.

Il Napoli vince grazie a un gol di Soliani. Il ottavo tempo è stato un gioco di attrito, con i due squaloni che si sono alternati nell'attacco e nella difesa.